# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887 — ROMA — GIOVEDÌ 14 APRILE — NUM. 87



## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

**Relazione a S. M.,** *fatta dal Ministro delle Finanze nell'udienza del 27 marzo 1887 sul decreto numero 4432.*

SIRE!

Per asserti diritti di proprietà sui fondi soprastanti alla galleria di Stalletti delle ferrovie calabro-sicule, venne dall'interessato promossa una causa, non ancora decisa in merito, in seguito alla quale però l'Amministrazione fu condannata al pagamento di spese giudiziali ascendenti alla somma di lire 18,000.

Occorrendo pertanto dare esecuzione alla sentenza, pronunziata in sede d'appello, e non essendovi in bilancio un apposito assegno, il Consiglio dei Ministri, riconosciuta l'imprescindibile necessità di provvedere al pagamento di dette spese, deliberò di procedere ad un prelevamento dal fondo di riserva per le *Spese impreviste* della surriferita somma di lire 18,000 per inscriverla ad un nuovo capitolo col n. 124*bis* e colla denominazione « Spese giudiziali occorrenti in dipendenza della costruzione delle ferrovie Calabro-Sicule » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio corrente.

A tale effetto il riferente si onora sottoporre alla M. V. il seguente decreto

*Il Numero* **4432** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *Spese impreviste* inscritto in lire 4,000,000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1886-87, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 3,008,750, rimane disponibile la somma di lire 991,250;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze ed incaricato degli affari del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* — Dal fondo di riserva per le *Spese impreviste*, inscritto al capitolo n. 96 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1886-87, è autorizzata una 17ª prelevazione nella somma di lire diciottomila (L. 18,000), da inscriversi ad un nuovo capitolo col numero 124 bis e colla denominazione: « Spese giudiziali occorrenti in dipendenza della costruzione delle ferrovie Calabro-Sicule » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1887.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

**Relazione a S. M.,** *fatta dal Ministro delle Finanze nell'udienza del 27 marzo 1887 sul decreto n. 4433.*

SIRE,

Per esigenze di servizio, il Ministero dell'Istruzione pubblica dovè procedere al trasferimento in sedi diverse di un considerevole numero di impiegati da esso dipendenti. In conseguenza di che trovasi completamente esaurito il fondo stanziato al capitolo n. 8 « Indennità di trasferta agli impiegati dipendenti dal Ministero » dello stato di previsione della spesa del Ministero medesimo per l'esercizio finanziario in corso; mentre sono ancora indispensabili altre spese consimili, specialmente per l'attuazione del nuovo organico dei RR. Provveditori agli studî e degli Ispettori scolastici.

Trattandosi di spese d'imprescindibile necessità ed urgenza, il Consiglio de'Ministri ravvisò l'opportunità di sopperire all'uopo con un prelevamento dal fondo di riserva per le *Spese impreviste* della somma di lire 44,200, da portarsi in aumento al capitolo n. 8 surriferito.

Al qual effetto il riferente si onora sottoporre all'approvazione della M. V. il seguente decreto:

*Il Numero* **4433** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *Spese impreviste* inscritto in lire 4,000,000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1886-87, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 3,026,750 rimane disponibile la somma di lire 973,250;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, ed incaricato degli affari del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* Dal fondo di riserva per le *Spese impreviste,* inscritto al capitolo n. 96 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1886-87, è autorizzata una 18ª prelevazione nella somma di lire quarantaquattromiladuecento (lire 44,200) da portarsi in aumento al capitolo num. 8: « Indennità di trasferta agl'impiegati dipendenti dal Ministero » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1887.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

**Relazione a S. M.,** *fatta dal Ministro delle Finanze nell'udienza del 31 marzo 1887 sul decreto numero 4434.*

SIRE,

Sullo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario in corso si sono verificate le seguenti deficienze e necessità di maggiori assegni:

Una prima deficienza di lire 6000 si è constatata sul capitolo numero 6 « Funzioni pubbliche e feste governative », in seguito ai funerali dell'onorevole Marco Minghetti, che per deliberazione della Camera dei deputati furono eseguiti a spese dello Stato.

Un'altra maggiore assegnazione di lire 10,000 occorre al capitolo n. 36 « Sicurezza pubblica - Spese d'ufficio », stante la riconosciuta necessità dell'apertura di nuovi uffici, e specialmente di due Delegazioni nel suburbio di Roma.

È infine indispensabile la somma di lire 110,000 in aumento al capitolo n. 38: « Competenze ad ufficiali e guardie di sicurezza pubblica per trasferte e permutamenti », essendo anche in quest'anno risultato insufficiente lo stanziamento del capitolo stesso, in conseguenza dell'azione energica spiegata dall'Amministrazione pel mantenimento dell'ordine pubblico e per la repressione dei reati.

Trattandosi di spese il cui pagamento non è possibile dilazionare, il Consiglio dei Ministri, all'appoggio dell'art. 38 del testo unico di legge sulla Contabilità generale dello Stato, ha deliberato di provvedere al riguardo mediante il seguente decreto, che mi onoro di sottoporre all'approvazione di V. M., col quale è autorizzata la prelevazione dal Fondo di riserva per le *Spese impreviste* della somma di lire 126,000 da ripartirsi nella misura suindicata fra i predetti capitoli.

*Il Numero* **4434** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *Spese impreviste* inscritto in lire 4,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1886-87, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 3,070,950, rimane disponibile la somma di lire 929,050;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, ed incaricato degli affari del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* Dal fondo di riserva per le *Spese impreviste,* inscritto al capitolo n. 96 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1886-87, è autorizzata una 19ª prelevazione nella somma di lire centoventiseimila (L. 126,000), da portarsi in aumento: per lire 6,000 al capitolo n. 6 « Funzioni pubbliche e feste governative »; per lire 10,000 al capitolo n. 36 « Sicurezza pubblica - Spese d'ufficio », e per lire 110,000 al capitolo n. 38 « Competenze ad ufficiali e guardie di sicurezza pubblica per trasferte e permutamenti » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello

**Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 31 marzo 1887.

**UMBERTO.**

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Tajani.

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale giudiziario:*

Con R. decreto del 6 marzo 1887:

Ferrando cav. Umberto, segretario nella carriera amministrativa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è nominato capo sezione nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di lire 4500

Con RR. decreti del 3 marzo 1887:

Sturzo-Taranto cav. Croce, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina, in aspettativa per motivi di salute a tutto febbraio 1887, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° marzo 1887 presso la stessa Corte d'appello di Messina, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Savagnone cav. Giuseppe, presidente del tribunale civile e correzionale di Sant'Angelo dei Lombardi, è tramutato al tribunale di commercio di Messina, a sua domanda.

Falcinelli cav. Giovanni Battista, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Sondrio, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera B, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 16 marzo 1887.

Prove Giovanni Battista, giudice del tribunale civile e correzionale di Genova, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 15 marzo 1887, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera B, della legge 14 aprile 1864, num. 1731, dal 16 marzo 1887.

## DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

### Avviso.

L'Amministrazione delle Poste inglesi ha partecipato che nei mesi di aprile, maggio e giugno del corrente anno, il servizio dei piroscafi in partenza da Liverpool per la costa occidentale d'Africa, sarà regolato nel modo seguente:

*Ogni sabato:*

Per Grand Canary.
» Sierra Leone.
» Kroo Coast.
» Cape Coast Castle.
» Lagos.

*Da Liverpool il 2, 9, 23 e 30 aprile, il 14 e 21 maggio ed il 4, 11 e 25 giugno:*

Per Madeira.
» Teneriffe.

*Da Liverpool il 16 aprile, il 7 e 28 maggio ed il 18 giugno:*

Per Goree.
» Dakar.
» Bathurst (Gambia).

*Da Liverpool il 9 e 23 aprile, il 7 e 21 maggio ed il 4 e 18 giugno:*

Per Monrona per Benin.
» Grand Bassam per Forcados.
» Winnelah per Brass.
» Quitta per Bonny.
» Jellah Coffe per New-Calabar.

*Da Liverpool il 2, 16 e 30 aprile, il 14 e 28 maggio e l'11 e 25 giugno:*

Per Grand Bassa.
» Half-Jack.
» Salt-Pond.
» Addah.
» Akassa.
» Opobo.

I piroscafi di questa linea fanno pure scalo, a date non fisse e quando se ne presenta l'opportunità, ai seguenti porti:

Ahgwey, Anamaboe, Appam, Assinie, Axim, Bageida, Bay-Beach, Cape Palmas, Chama, Dauoe, Dix Cove, Ehuina, Grand Popo, Joles de Los, Lavanah, Little Popo, Porto Seguro, Pram-Pram, Secondee, Sherbro, Sinoe, Sulimah, Whydah.

Infine si fa noto che i piroscafi in partenza eventualmente da Liverpool ogni tre mercoledì per la costa occidentale e meridionale d'Africa, approderanno nei viaggi seguenti ai porti sottoindicati:

*Da Liverpool il 20 aprile, l'11 maggio ed il 1° e 22 giugno:*

Teneriffe, Grand Canary.
Goree, Kroo-Coast.
Accra, Old Calabar.
Fernando Po Cameroons.
St Thomas, Eloby.
Gaboon, Loango.
Blak Point, Landana.
Congo, Ambrizette.
Kinsembo-Ambriz.
Loanda.

I piroscafi stessi approderanno inoltre, quando se ne presenti l'opportunità, ai porti seguenti:

Cape Lopez, Fernan Vaz, N' Gove, Nyanga, Sette Cama, Mayumba, Kabenda, Muculla, Mussera, Nova Redonda, Benguela e Mossamades.

Le corrispondenze destinate ai paesi sopra citati, per poter proseguire da Liverpool il sabato ed ogni 3 mercoldì dal 1° al 20 aprile corrente, debbono essere impostate in tempo utile per aver corso da Torino alle ore 9 antimeridiane (treno 2) di ogni giovedì e di ogni tre lunedì dal 18 aprile, e da Roma rispettivamente alle ore 3 40 pomeridiane (treno 2) di ogni mercoledì e di ogni tre domeniche dal 17 aprile.

Roma, 11 aprile 1887.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè n. 707737 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 250, al nome di Stabile *Natalina* di Geremia, *nubile*, e n. 831807 per lire 230, al nome pure di Stabile *Natalina* di Geremia, *nubile*, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Stabile *Cherubina-Cesira-Natalina* di Geremia, *minore* sotto l'amministrazione del padre, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 31 marzo 1887.

*Il Direttore Generale:* Novelli.

**ELENCO** *dei cittadini italiani morti nel distretto consolare di Trieste,*

| Num. d'ordine | Cognome, Nome, Paternità e Maternità | Luogo di nascita | Domicilio | Dimora |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Gava Giuseppe fu Giovanni e.... | Pordenone | Pordenone | Trieste |
| 2 | De Filippi Maria fu Giuseppe Barberi e fu Vincenza | Trieste | Cividale | » |
| 3 | Godina Giovanna fu Antonio Rosanin e... | Conegliano | Udine | » |
| 4 | De Candia Carmela fu Pietro Modugno e fu Balacco Maria | Molfetta | Molfetta | » |
| 5 | Mioni Stefania di Ferdinando e Krall Orsola | Trieste | Grieignano | » |
| 6 | Lizier Ugo di Giuseppe e Zanutti Orsola | » | Udine | » |
| 7 | Kneso Rodolfo di Domenico e Maria Iskra | » | Resina | » |
| 8 | Bravin Blandina fu Pietro e Lucia Sturem | » | S. Giovanni di Polcenigo | » |
| 9 | Spalmacin Giovanni di Luigi e Zanetti Catterina | » | Vodo di Cadore | » |
| 10 | Foraboschi Attilio di Antonio e Giuseppe Riboli | » | Udine | » |
| 11 | Chines Angelo fu Giuseppe e fu Lucia.... | Ciseris (Udine) | Ciseris | » |
| 12 | Navarro Massimo fu Giacomo e fu Leoni Allegra | Venezia | Venezia | » |
| 13 | Baschiera Giuseppina di Giuseppe Vidmar e fu Anna.... | Reifenberg | Udine | » |
| 14 | Melchiori Linda fu Ambrogio e fu Anna..... | Pesaro | Pesaro | » |
| 15 | Schiavon Marco di Prosdocimo e Pegorer Giovanni | Trieste | Venezia | » |
| 16 | Nassutti Pietro fu Giovanni D.co e fu.... | Travesio | Spilimbergo | » |
| 17 | Dalcin Maria di..... e di..... | Sacile | Pordenone | » |
| 18 | Belloni Barbarina di Antonio e fu Angelina Foia | Trieste | Vicenza | » |
| 19 | Bullian Giovanni di Gio. Battista e Colonello Luigia | » | Clauzetto | » |
| 20 | Capello Pietro fu Giuseppe e fu Anna..... | Padova | Padova | » |
| 21 | Perugia Vittorio fu Graziadio ed Emilia Morpurgo | Trieste | Ancona | » |
| 22 | Comparini Maria di Francesco e Stibel Catterina | » | Leteca (Vicenza | » |
| 23 | Scolz Pietro fu Giuseppe e fu Orsola...... | San Giorgio Nogaro | Udine | » |
| 24 | Bertos Lucia fu Antonio e..... | Istrago | Spilimbergo | » |
| 25 | Zingrillara Erminia fu Guglielmo Antonio e fu Carolina.... | Trieste | Venezia (?) | » |
| 26 | Frezza Anna fu Amedeo Appollonio e fu Bertuzzi Domenica | » | Belluno | » |
| 27 | Lenna Noemi di Giuseppe e Tutto Appolonia | » | Trevignano | » |
| 28 | Marchesini Giovanni di Domenico e Zanion Lucia | » | Verona | » |
| 29 | Carrara Rosa fu Giacinto e fu Maria... | Bagnoli | Padova | » |
| 30 | Sequalin Teresa fu Giacomo Nigris e fu Catterina.... | Udine | Cividale | » |
| 31 | Penso Edoardo di Vincenzo e di Rosa.... | Chioggia | Venezia | » |
| 32 | Menoghi Olga di Marco e Mattei Pierina | Trieste | » | » |
| 33 | Pecile Amadeo fu Giovanni e fu.... | San Vito di Fagagna | San Daniele (Udine) | » |
| 34 | Menegon Angelica di Zaccaria e Pecol Luigia | Trieste | Tramonti | » |
| 35 | Mancini Carlo di Cesare e di Maria.... | Milano | Reggio Emilia | » |
| 36 | Collegero Allis fu Pasquale e.... | Caltanisetta | Napoli | » |
| 37 | Alessandrini Pietro fu Giuseppe e fu Scolarich Anna | Trieste | Ancona | » |
| 38 | Zorzi Renato, illegittimo, di Maria di Luigi | » | Padova | » |

*e la cui morte è pervenuta a notizia di questo R. Ufficio dal 1° al 28 febbraio 1887.*

| Stato | Religione | Condizione | Età | Data della morte | Malattia | *Osservazioni* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| coniugato | cattolica | facchino | anni 53 | 1° febbr. 1887 | frattura coste | |
| vedova | » | casalina | » 86 | » | marasmo | |
| coniugata | » | » | » 26 | » | processo puerperale | |
| vedova | » | » | » 69 | 2 » | carcinoma | |
| — | » | — | giorni 5 | 3 » | immaturità | |
| — | » | — | anni 5 | 4 » | croup | |
| — | » | — | » 4 | 5 » | pneumonite | |
| — | » | — | mesi 4 | 6 » | bronco-pneumonite | |
| — | » | — | anni 3 mesi 4 | 7 » | tubercolosi | |
| — | » | — | mesi 7 | » | eclampsia | |
| coniugato | » | pizzicagnolo | anni 57 | » | tubercolosi | |
| vedovo | israelita | trafficante | » 73 | 8 » | edema polmonare | |
| coniugata | cattolica | casalina | » 38 | » | tubercolosi | |
| vedova | » | » | » 70 | » | cancro | |
| celibe | » | falegname | » 19 | 9 » | meningite | |
| coniugato | » | capo facchino | » 51 | » | apoplessia | |
| — | » | — | mesi 11 | 11 » | debolezza | |
| — | » | — | anni 4 ½ | » | meningite | |
| — | » | — | giorni 8 | » | debolezza | |
| coniugato | » | cocchiere | anni 49 | » | frattura cranio | |
| celibe | israelita | studente | » 18 | 12 » | tubercolosi | |
| — | cattolica | — | mesi 2 ½ | » | bronchite | |
| coniugato | » | fabbro | anni 79 | 14 » | pneumonite | |
| nubile | » | sarta | » 40 | 17 » | vizio cardiaco | |
| vedova | » | casalina | » 56 | 18 » | tubercolosi | |
| coniugata | » | » | » 44 | » | insufficienza dell'aorta | |
| — | » | — | » 2 | » | morbillo | |
| — | » | — | ore 12 | 19 » | debolezza | |
| vedova | » | casalina | anni 58 | » | cancro | |
| coniugata | » | » | » 42 | 20 » | tubercolosi | |
| coniugato | » | fabbro | » 56 | » | aneurisma | |
| — | » | — | » 1 ½ | 21 » | meningite | |
| coniugato | » | capo facchino | » 78 | 22 » | marasmo | |
| — | » | — | mesi 9 | » | bronchite | |
| — | » | — | anni 6 | 23 » | difterite | |
| vedovo | » | armajuolo | » 55 | » | tubercolosi | |
| coniugato | » | scenografo | » 43 | 25 » | suicidio | |
| — | » | — | » 1 ½ | 24 » | tubercolosi | |

| Num. d'ordine | Cognome, Nome, Paternità e Maternità | Luogo di nascita | Domicilio | Dimora |
|---|---|---|---|---|
| 39 | Brandolisio Ugo di Fabio e fu Prioti Virginio. . . . . . . . | Trieste | Maniago | Trieste |
| 40 | Valle Guido di Giovanni e di.... . . . . . . . . . . . . . | » | Udine | » |
| 41 | Cattani Giovanni fu Giuseppe e fu Maria..... . . . . . . . . | Fino | Como | » |
| 42 | Della Corte Pasqua di Bernardo Piani e..... . . . . . . . . | Feltre | Belluno | » |
| 43 | Frari Michele di Valentino e Lucia Tam . . . . . . . . . | Trieste | Spilimbergo | » |
| 44 | Franco Giacomo di.... e di Orsola Compare . . . . . . . . | » | Palmanova | » |
| 45 | Negri Annunziata fu Giuseppe e Füger Giuseppina . . . . . . | » | Milano | » |
| 46 | Linda Giulio di Giovanni e Lucia..... . . . . . . . . . . . | » | Enemonzo | » |
| 47 | Raguseo Sergio fu Paolo e fu Lorenza..... . . . . . . . . . | » | Molfetta | » |

Circolare *diramata dal Comitato esecutivo del nono Congresso medico internazionale, che sarà tenuto a Washington nel settembre 1887.*

Il nono Congresso medico internazionale si riunirà nella città di Washington, capitale degli Stati Uniti, il giorno di lunedì 5 settembre 1887, alle ore 12 meridiane, giusta gli accordi presi a Copenaghen nell'agosto del 1881.

**Patrocinatori.**

L'onorevole signor Grover Cleveland, presidente degli Stati Uniti.

L'onorevole signor Thomas F. Bayard, segretario di Stato.

L'onorevole signor John Sherman, presidente del Senato degli Stati Uniti.

L'onorevole signor John G. Carlisle, presidente della Camera rappresentativa degli Stati Uniti.

**Ufficiali proposti per le cariche del Congresso.**

*Presidente:* Nathan S. Davis, M. D. LL. D. professore di principii e pratica di medicina e di clinica medica del collegio medico di Chicago e dell'Ospedale della Misericordia di Chicago.

*Vice presidenti, a seconda dei rispettivi incarichi:*

Signor M. Call Anderson, M. D. Londra.

Signor Thomas Annandale, professore di chimica chirurgica all'Università di Edimburgo.

Prof. Dujardin Beaumetz, M. D. Parigi.

Signor Cuthbert Milton Golding Bird, M. D. professore di fisiologia, Londra.

Prof. Carl Braun, M. D. Vienna.

Signor William Brodie, M. D. professore emerito di principii e pratica di medicina e di clinica medica nel Collegio medico di Detroit (Michigan).

W. U. Dawson, M. D. professore di chirurgia e di clinica chirurgica nel Collegio medico di Ohio, Cincinnati.

Signor Thomas M. Dolan, M. D. Halifax (Inghilterra).

Signor F. R. Frazer, M. D. professore di materia medica e terapeutica all'Università di Edimburgo.

Signor J. A. Grant, M. D. Ottawa (Canadà).

Signor J. A. S. Grant, M. D. Cairo (Egitto).

Signor A. L. S. Gusseraw, M. D. professore di ostetricia a Berlino.

Dott. Uans Ritter von Hebra, Vienna.

Dott. E. Klein, Londra.

Barone U. Larrey, Parigi.

Onorevole William Mac Cormac, chirurgo dell'ospedale di S. Tommaso, Londra.

Signor George B. Machod, professore di chirurgia, Glascow (Scozia).

Signor John S. Megrew, M. D., Aonolulu, Havarian Islands.

E. M. Moore M. D. LL. D. Rochesser (New-York).

Prof. Von Monseil, Bonn (Prussia).

Dott. Muller, Berlino.

Signor William Murrell M. D., Londra.

Signor Charles D. F. Phillips, M. D., già lettore di materia medica e terapeutica nell'ospedale di Westminster, Londra.

Signor Richard Quain, M. D. professore di anatomia, Londra.

Signor Tobia G. Richardson, M. D. professore di chirurgia e di clinica chirurgica presso l'Università Tulane, New Orleans (Louisiana).

Signor P. Ricord, Parigi.

Prof. John Burdon Sanderson, M. D., Londra.

Signor Lewis A. Sayre, M. D. professore di ortopedia e di clinica chirurgica nel Collegio medico ospitaliero di Bellevue, New-York.

Dott. Mariano Semmola, professore di terapeutica sperimentale nell'Università di Napoli.

Dott. Leopoldo Suvais, Antwerp (Belgio).

Signor J. M. Tower, M. D., Washington.

Dott. P. G. Unna, Amburgo.

Prof. F. Winckel, Dresda.

Il Presidente dell'Associazione Medica Americana.

Il Chirurgo generale dell'esercito degli Stati Uniti.

Il Chirurgo generale dell'armata degli Stati Uniti.

*Segretario generale:*

Signor John B. Hamilton, M. D. sopraintendente Chirurgo generale degli Ospedali di Marina degli Stati Uniti.

Professore di Chirurgia nell'Università di Georgetown e nel Policlinico di Chicago.

*Tesoriere:*

E. S. F. Arnold, M. D., Newport, Rhode Island.

*Presidente del Comitato di finanza:*

Signor Richard J. Dunglison, M. D., Filadelfia (Pensilvania).

*Presidente del Comitato esecutivo:*

Signor Henry Smith, M. D. professore emerito di chirurgia nella Università di Pensilvania, Filadelfia.

*Presidente del Comitato di ordinamento:*

Signor A. Y. P. Garnett, M. D. professore emerito di clinica medica nell'Università di Colombia, Washington.

*Segretari addetti al Congresso:*

Signor William B. Atkinson, M. D. Filadelfia.

Signor G. B. Harrison, M. D. Washington.

| STATO | RELIGIONE | CONDIZIONE | ETÀ | DATA DELLA MORTE | MALATTIA | *Osservazioni* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| coniugato | cattolica | — | mesi 8 | 26 febbr. 1887 | pneumonite | |
| — | » | — | anni 7 | 28 » | encefalite | |
| — | » | capomastro | » 60 | » | flebite | |
| coniugata | » | casalina | » 53 | 22 settem. 1886 | ? | |
| — | » | — | mesi 2 | 10 dicemb 1886 | debolezza | |
| — | » | — | ore 27 | 11 » | eclampsia | |
| nubile | » | casalina | anni 36 | 12 » | tubercolosi | |
| — | » | — | » 11 | 30 genn. 1887 | carie | |
| coniugato | » | facchino | » 45 | » | tubercolosi | |

Il Congresso consisterà di tutti quei medici patentati che si saranno fatti iscrivere e che presenteranno il loro biglietto di ammissione, e degli altri scienziati che il Comitato esecutivo del Congresso stimerà opportuno di ammettere.

I libri per la registrazione dei membri saranno aperti giovedì 1° settembre 1887 dalle ore 9 antimeridiane alle 5 pomeridiane, ed in ciascun giorno susseguente durante la sessione per cura del Comitato di ricevimento.

Quei membri che desiderassero di anticipare questa registrazione, potranno chiederlo per lettera al segretario generale, dando il loro indirizzo esatto ed inviando la tassa da essi dovuta, della quale sarà loro rilasciata ricevuta

La tassa per i membri residenti negli Stati Uniti sarà di dieci dollari. I membri residenti in altri paesi non pagheranno alcuna tassa. Ciascun membro avrà diritto di ricevere una copia delle decisioni del Congresso quando saranno pubblicate dal Comitato esecutivo.

Le sessioni generali del Congresso saranno dedicate alla trattazione degli affari, agli indirizzi e alle comunicazioni di interesse scientifico generale, ed il Comitato esecutivo incaricherà i membri delle varie trattazioni.

Un programma stampato delle sezioni sarà dato a ciascun membro nell'atto della registrazione. Sarà anche distribuito l'ordine delle materie da trattarsi per ciascun giorno.

Il lavoro delle varie sezioni sarà diretto dal Presidente della Sezione, e l'ordine sarà pubblicato in programma giornaliero per ciascuna Sezione. Le questioni e le materie, che si dovranno discutere nelle sessioni, saranno presentati dai membri preventivamente designati dagli ufficiali titolari di ciascuna sezione. I membri che sono stati incaricati di aprire la discussione presenteranno preventivamente ai segretari della sezione il sunto delle conclusioni poste a base della discussione.

Brevi estratti delle carte da leggersi nelle sezioni saranno spediti ai segretari della rispettiva sezione il giorno 30 aprile 1887, o prima. Questi estratti si riterranno come comunicazioni confidenziali e non saranno pubblicati prima della riunione del Congresso. Le carte, concernenti le materie non comprese nella lista dei soggetti proposti dagli uffiziali delle sezioni, possono essere accettate dopo il 30 aprile 1887; e ciascun membro, che desideri svolgere un tema non compreso nella lista degli argomenti da discutersi, ne darà notizia al segretario generale almeno 21 giorni prima dell'apertura del Congresso. Gli ufficiali titolari di ciascuna sezione decideranno sull'accettazione di tali proposte comunicazioni e sul tempo per la loro presentazione.

Non saranno ricevute comunicazioni che sieno già state pubblicate o lette presso una Società.

Le lingue ufficiali del Congresso saranno: l'inglese, il francese ed il tedesco. Nelle conclusioni ciascuna carta o indirizzo sarà stampato nella lingua nella quale fu presentato. Tutte le discussioni saranno stampate in inglese.

Gli ufficiali del Congresso e gli ufficiali delle sezioni, inclusivi gli ufficiali forestieri, saranno nominati al Congresso dal Comitato esecutivo all'apertura della prima sessione. Una lista parziale degli ufficiali da nominarsi (ecettuati i membri del Consiglio delle differenti sezioni, la lista dei quali non è ancora completa) è riportata qui appresso:

Il Comitato esecutivo cordialmente invita gli esercenti l'arte salutare di tutti i paesi, e gli uomini eminenti nelle scienze affini alla medicina, a voler partecipare, in persona o per mezzo di scritti, a lavori di questa grande assemblea che ha uno scopo sì umanitario. Le lettere, colle quali si dà incarico di dare lettura di documenti nel Congresso, saranno indirizzate al dottor John B. Hamilton, segretario generale del nono Congresso medico internazionale, Filadelfia (Pensilvania).

I signori nominati ad una qualsiasi carica nel Congresso sono pregati di notificare al presidente del Comitato esecutivo, al più presto possibile, ogni errore nel nome, titolo od indirizzo di questa circolare.

Le signore addette ai membri del Congresso, e quelle invitate dal Comitato di ricevimento, possono assistere alle sessioni generali del Congresso quando sieno presentate da un membro. Esse saranno altresì invitate ad intervenire ai ricevimenti sociali.

Il Comitato esecutivo si riserva il diritto d'invitare qualche distinto personaggio ad alcuna od a tutte le sedute del Congresso.

Gli studenti di medicina e gli altri interessati nei lavori delle varie sezioni o nei temi generali trattati nel Congresso potranno ottenere, dietro raccomandazione del Segretario generale o degli ufficiali di una sezione, un biglietto complessivo di ammissione dal Comitato di registrazione alla spesa di un dollaro; ma tali individui non potranno prendere parte nei procedimenti.

Tutte le comunicazioni e le questioni relative ad affari speciali di ogni sezione devono essere indirizzate al presidente o ad uno dei segretari di quella sezione.

Dovendosi ancora provvedere a moltissimi dettagli del Congresso e procedere a numerose nomine di uffiziali, così, di tanto in tanto, a

seconda lo richiederanno le circostanze, verranno emanate altre circolari.

Ecco la lista come è formato al presente:

**Comitato esecutivo del Congresso.**

Signor Henry H. Smith, M. D. LL. D., Presidente.
» N. S. Davis, M. D. LL. D.
» John B. Hamilton, M. D.
» E. F. Arnold, M. D.
» Richard J. Dunglisow, M. D., Segretario.
» Abram B. Arnold, M. D.
» William T. Briggs, M. D.
» De Laskie Miller, M. D. ph. D.
» James F. Harrison, M. D.
» F. H. Terrill, M. D.
» William H. Pancovst, M. D.
» John H. Callewder, M. D.
» Alongo B. Palmer, M. D. LL. D.
» J. Lewis Smith, M. D.
» E. Williams, M. D.
» S. J. Jones, M. D. LL. D.
» William H. Daly, M. D.
» A. R. Robinson, M. D.
» Joseph Jones, M. D.
» Albert. L. Gihon, M. D.
» John P. Gray, M. D. LL. D.
» Jonathan Taft, M. D.
» Frederick S. Dennis, M. D.
» A. Y. P. Garnett, M. D.

**Presidenti di Sezioni.**

*Medicina generale.* — Abram B. Arnold, M. D., professore di clinica medica, Collegio dei medici e chirurgi, Baltimore.

*Chirurgia generale.* — William T. Briggs, M. D., professore di chirurgia, Università di Nashville, Nashville (Tenn).

*Chirurgia e medicina militare e navale.* — Henry H. Smith, M. D. LL. D., professore emerito di chirurgia nella Università di Pensilvania, e già chirurgo generale di Pensilvania, Filadelfia.

*Ostetricia.* — De Laskie Miller, M. D. Ph. D., professore di ostetricia nel Collegio medico Rusch, Chicago Ill.

*Ginecologia.* — *James F. Harrison, M. D.*, professore di ostetricia, ecc., Università di Virginia.

*Terapeutica e materia medica.* — F. H. Terril, M. D., professore di terapeutica, Università di California, S. Francisco.

*Anatomia.* — William H. Pancoast, M. D., professore di anatomia generale, descrittiva e chirurgica, Collegio medico chirurgico, Filadelfia.

*Fisiologia.* — John H. Callender, M. D., professore di fisiologia e psicologia, Università di Nashville, Nashville.

*Patologia.* — Alonzo B. Palmer, M. D. LL. D., professore di patologia, Università di Michigan, Ann Arbor Mich.

*Malattie dei bambini.* — J. Lewis Smith, M. D., professore delle malattie dei bambini, Collegio medico ospitaliero, Bellevue, New York.

*Oftalmologia.* — E. Williams, M. D., professore di oftalmologia, collegio medico Miami, Cincinnati (Ohio).

*Otologia.* — S. S. Jones, M. D. LL. D., professore di oftalmologia e otologia, Collegio medico di Chicago, Chicago Ill.

*Laringologia.* — William H. Daly, M. D. Pittsburg (Pa).

*Decmatologia e sifilide.* — A. R. Robinson, M. D. prof. di decmatologia nel Policlinico di New York e di histologia ed anatomia patologica, infermeria del Collegio medico femminile di New York, New York.

*Igiene pubblica ed internazionale.* — Joseph, Jones, M. D. professore di chimica e di clinica medica, Università di Tulane, già presidente del Consiglio sanitario, New Orleans.

*Climatologia medica e demografia.* — Albert L. Gihon, M. D. direttore medico dell'armata degli Stati Uniti.

*Medicina psicologica e malattie nervose.* — John P. Gray, M. D. LL. D. professore di medicina psicologica e di medicina legale nel Collegio medico ospitaliero Belluvue, utica.

*Chirurgia dei denti e della bocca.* — Jonathan Taft, M. D. professore di chirurgia dei denti e della bocca, Università di Michigan, Cincinnati, Ohio.

**Vicepresidenti di sezioni.**

*Medicina generale.* — W. W. Chver, M. D. Kentuchy I. A. Octerloney, M. D. Kentucky; P. G. Robinson, R. D. Missouri, Thos F. Rochester, M. D. New York, Presson B. Scott, M. D. Kentucky.

*Chirurgia generale.* — Prof. Filamus, Olanda, Moses Gunn, M. D. Illinois, J. W. Hamilthon, M. D. Ohio, W. H. Hingston, M. D. Canadà; Jas M. Holloway, M. D. Kentuky; I. C. Hutchison, M. D. New York; W. S. Lincoln, M. D. Michigan, Donald Macleand, M. D. Jowa; M. Stons, M. D. Connecticut.

*Chirurgia e medicina militare e navale.* — C. J. Clebone, M. D. marina militare degli Stati Uniti; E. H. Greg[illegible] Missouri; Frank H. Hamilton; M. D. New York; W. T. H[illegible] militare degli Stati Uniti, Frederick Hyde M. D. New York, G. L. Porter, M. D. Connecticut; W. NN. E. Taglor, M. D. marina militare degli Stati Uniti; Edwarel Warren-Bey, M D. Francia, B. A. Natson, M. D. New Jersey.

*Ostetricia.* — Gustav Braun, M. D. Austria, P. Budfa, M. D. Francia; I. Galabin, M. D. Inghilterra; John Goodman, M. D. Kentucky; W. M. Kuapp, M. D. Nebraska; R. Lowry Sibbet, M. D. Penn'a, Isac E. Taylor, M. D. New York.

*Ginecologia.* — W. Boreman M. D. New-York; Henry O. Marey M. D. Massachussets; T. A. Reamy M. D. Ohio; H. R. Storer M. D. Rhode island.

*Terapeutica e materia medica.* — Henry M. Field M. D. New Hampshire; Albert Frické M. D., Pensilvania; George Gray, M. D., Irlanda.

*Anatomia.* — C. W. Kelley, M. D., Kentucky; Samuel Logan, M. D., Louisiana.

*Fisiologia.* . . . .

*Patologia.* — Andrew Heming, M. D., Penn'a; J. B. Johnson, M. D. Missouri; Henry F. Lyster, M. D., Mich.

*Malattie dei bambini.* — William B. Atkinson, M. D., Pensilvania William G. Booker, M. D., Maryland; William H. Day, M. D., Inghilterra; D.r Cadet de Gassicourt, Francia; D r J. Grancher, Francia; D.r Edward Henoch, Prussia; Adorinam B. Judson, M. D., New-York; J. P. Oliver, M. D., Massachussets; Eustace Smith, M. D. England; Charles West, M. D., England; Joseph E. Winters, M. D., New-York.

*Oftalmologia.* — A. W. Calhoun, M. D, Georgia; J. J. Chisholm, M. D., Maryland; P. D. Keiber, M. D., Pensilvania; Ducliey S. Reynolds, M. D., Kentucky.

*Otologia.* . . . .

*Laringologia.* — M. F. Coomes, M. D., Kentucky; J. H. Hartman, Maryland; J. O. Roe, M. D., New-Kork; E. L. Shurley, M. D., Michigan; G. V. Voolen, M. D, Indiano.

*Dermatologia e Sifilide.* — James M. Keller, M. D, Arkansas; John V. Shoemaker, M. D., Pensyivania; George Thin, M. D., Londra.

*Igiene pubblica internazionale.* — A. Nelson Bell, M. D., New-York; John Berrien Lindsley, M. D., Tennesee: J. N. Mc Cormack, M. D., Kentucky; J. F. Y. Pame, M. D., Galveston, Texas; Benjamin W. Richardson, M. D., Inghilterra; John Simon, M. D, Inghilterra; J. W. Thudicum, M. D., Inghilterra.

*Climatologia medica e Demografia.* — D. A. Chervin, Parigi; Traill Green, M. D., Pensilvania.

*Medicina psicologica.* — Julius Althans, M. D., Inghilterra; R. H. Chase, M. D., Pensilvania; Engene Grisson; M. D., North Carolina; John C. Hall, M. D., Pensilvania; P. A. Hooper, M. D., Arkansas; J. S. Jewell, M. D, Illinois; S. S. Schultz, M. D Pensilvania.

*Chirurgia dei denti e della bocca.* — W. W. Allport, M. D., Illi-

nois; S. W. Donnis, M. D., California; C. H. Jord, M. D., Michigan; H. L. Mckellops, M. D., Missouri; A. Z. Metcalf, M. D. Michigan; W. H. Morgan, M. D. Tennessee; A L. Nosthrop, M. D. New-York; L. D. Shossard, M. D. Massachussets.

**Segretari.**

*Medicina generale.* — F. W. Chambers, M. D. Baltimore (Maryland).

*Chirurgia generale.* — Dudley P. Allen, M. D. Cleveland (Ohio); Carl Mayde, M. D. Germania; J. R. Veist; M. D. Richmond (Ind.). A H. Wilson, M. D. South Botson (Mass).

*Chirurgia e medicina militare e navale.* — J. M. F. Gaston, M. D. Atlanta (Georgia); E. A. Wood, M. D. Pittrburg, (Pa).

*Ostetricia.* — A Charpentier, M. D. Parigi, T. Felsenreich, M. D. Vienna; W. W. Faggard, M. D. Chicago Ill; John Williams, M. D. Londra.

*Ginecologia.* — Ernest W. Cushing, M. D. Boston (Mass).

*Terapeutica,* — Frank Woodburey, M. D. Filadelfia (Pa).

*Anatomia.* — Henri Morris, M. D. Chicago Ill.

*Patologia.* — H. M. Biggs, M. D., New-York, J. N. Himes, M. D. Cleveland (Ohio).

*Malattie dei bambini.* — Dillon Broon, M. D. New-York.

*Oftalmologia.* — S. C. Ayres, M. D. Cincinnati (Ohio).

*Otologia.* — S. O. Richey, M. D. Washington, D. C.

*Laringologia.* — William Porter, M. D., St. Louis (Missouri).

*Dermatologia.* — U. T. Corlett, M. D., Cleveland (Ohio), F. Q. Daniel, M. D. Austria (Tex).

*Igiene pubblica internazionale.* — Geo; H. Hohè, M. D., Baltimore, Mel, Walter Wyman, M. D. Servizio degli Ospedali marini degli Stati-Uniti, New-York, N. Y.

*Climatologia e demografia.* — Charles Denisòn, M. D. Denver (Colorado); James F. Todd, M. D., Chicago (Illinois).

*Medicina psicologica.* — E. D. Ferguson, M. D. Troy, N. Y., E Landolt, M. D. Parigi.

*Chirurgia dei denti e della bocca.* — Edvard A Bogue, M. D., New-York, N. Y., S. F. Rehwinkle, M. D. Chillicothe (Ohio).

**Comitato di Ordinamento.**

Washington, D. C.

*Presidente.* — A. Y. P. Garnett, M. D.

*Vicepresidente.* — J. M. Toner, M. D.

*Segretario.* — C. H. A. Kleinschmidt, M. D.

*Tesoriere.* — D. C. Patterson, M. D.

# CONCORSI

## MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI CONCORSO *per l'ammissione di 40 alunni nella carriera di Ragioneria dell'Amministrazione provinciale.*

È aperto un concorso per l'ammissione di 40 alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai Reali decreti 20 giugno 1871, nn. 323 e 324, modificati dai successivi Reali decreti 2 gennaio 1881, n. 11, e 28 gennaio 1886, n. 3654.

Le prove scritte avranno luogo entro la seconda metà del mese di giugno venturo nei capoluoghi di provincia da stabilirsi e nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Gli esami orali seguiranno presso il Ministero dell'Interno nei giorni che verranno fissati.

Le prove scritte saranno date in quattro giorni, ed in ciascun giorno sarà dagli aspiranti risoluto un quesito.

I candidati che avranno superato l'esame scritto saranno invitati a presentarsi alla Commissione centrale per sostenere la prova orale, muniti d'un foglio di riconoscimento che sarà ad essi rilasciato dai signori prefetti delle provincie alle quali appartengono.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate al Ministero per mezzo dei signori prefetti, e non altrimenti, non più tardi del giorno 25 maggio prossimo venturo.

Le istanze dovranno avere a corredo:

1. Il certificato di cittadinanza italiana;

2. Il certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio;

3. La fede penale di data recente rilasciata dal procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione è posto il comune ove l'aspirante è nato;

4. Il certificato medico, il quale comprovi che l'aspirante è di sana costituzione e non ha difetti fisici incompatibili con l'impiego;

5. L'atto di nascita da cui risulti che l'aspirante ha compiuto la età di 18 anni e non ha oltrepassata quella di 30 al 25 maggio predetto;

6. Il diploma originale di ragioniere conseguito in un Istituto tecnico del Regno;

7. La dichiarazione esplicita e incondizionata (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad alunno, qualunque residenza.

Ai predetti documenti potranno essere uniti gli attestati comprovanti i servizi che il concorrente avesse prestati presso le Amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda, quanto i documenti a corredo di essa dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro la prima quindicina di giugno sarà per mezzo dei signori prefetti notificato a tutti i concorrenti, l'esito della loro istanza, ed a quelli ammessi agli esami scritti il giorno ed il luogo in cui dovranno presentarsi per sostenerli.

Potranno essere ammessi a questi esami gli aspiranti che, presentatisi una sola volta ad un concorso precedente, avessero fallita la prova.

I primi 11 approvati, quando non vi sia un numero maggiore di posti vacanti, saranno nominati alunni, ed assunti in esperimento almeno per sei mesi in un ufficio di Prefettura o Sottoprefettura, salvo conferire loro la nomina a computista di 3ª classe man mano che si verificheranno vacanze, se essi avranno tenuto durante l'esperimento, regolare condotta e data prova di zelo.

Gli altri saranno collocati quando vi saranno posti di alunno disponibili, a norma delle vigenti disposizioni.

Coloro che per numero di punti saranno classificati dopo i 40 vincitori del concorso, non potranno essere nominati alunni se non in seguito ad altro esame.

Il servizio prestato dagli alunni è gratuito. Potrà però essere loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire 100, quando siano destinati fuori del paese in cui tenevano il loro domicilio o la ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel programma approvato con decreto Ministeriale 22 settembre 1884.

### PROGRAMMA.

1. Statuto fondamentale del Regno;
2. Principii generali di diritto amministrativo, di diritto civile e diritto commerciale;
3. Nozioni di economia politica e di statistica;
4. Principii fondamentali del vigente sistema di Contabilità dello Stato;
5. Aritmetica ed elementi di algebra.
6. Teorica dei conti e teorica scritturale;
7. Geografia (orale);
8. Storia civile e politica d'Italia. Èra moderna (orale);
9. Lingua francese (traduzione orale dall'italiano in francese).

PROGRAMMI PARTICOLAREGGIATI

*di alcune delle materie sovraindicate.*

1.

**Diritto amministrativo.**

Ordinamento ed attribuzioni delle varie Amministrazioni centrali, della Corte dei conti, del Consiglio di Stato, delle Avvocature erariali e delle varie Amministrazioni provinciali, specialmente di quelle che dipendono dai Ministeri dell'Interno, delle Finanze e del Tesoro.

2.

**Diritto civile.**

Materie e partizioni del Codice civile.

Proprietà, obbligazioni — Contratti — Quasi contratti — Prove.

3.

**Diritto commerciale.**

Libri di commercio — Società commerciali — Lettere di cambio. Effetti di cambio.

4.

**Economia politica.**

Ricchezza — Sua produzione — Lavoro — Capitale — Credito — Valore — Sue specie.

Teorica della rendita

Teorica delle imposte — Loro distinzione — Distribuzione della ricchezza — Circolazione — Consumo.

5.

**Statistica.**

Modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici.

Sintesi — Analisi — Usi di paragone — Medie proporzionali — Analogie.

6.

**Aritmetica ed Algebra.**

Aritmetica — Algebra fino alle equazioni di 2° grado.

Regola congiunta — Senserie e commissioni — Arbitrati — Riparti sociali — Miscugli ed alligazioni — Adeguati — Interessi — Annualità — Sconti.

7.

**Teorica dei conti e teorica scritturale.**

Definizione del conto — Suoi elementi — Conto materiale o di fatto — Conto morale o di diritto.

Conti principali di qualunque azienda — Loro carattere — Loro suddivisioni — Equivalenza ed antitesi — Conti individui per valore e per ispecie — Altre qualità di conti.

Importanza delle scritture contabili — Loro requisiti.

Scrittura semplice — Sua estensione — Varii metodi.

Scrittura doppia — Sua estensione — Varii metodi.

Nomenclatura dei conti — Giornale — Libro mastro.

Metodo logismografico — Suoi caratteri, canoni e corollari.

Quadro di contabilità — Giornale a una o più bilance.

Permutazioni, trasformazioni e compensazioni — Svolgimenti — Loro legame col giornale — Prove — Chiusura.

Esercizio di scrittura a partita doppia (metodo logismografico) per fatti dell'anno in corso.

Acquisti e vendite a pagamento pronto o con dilazione.

Accertamento di entrate — Riscossione — Versamento.

Pagamento di spese, d'interesse, di sconto — Ammortamento dei prestiti.

8.

**Geografia.**

1. Divisioni generali del globo — Continenti — Oceani — Principali catene dei monti — Mari — Laghi — Fiumi — Principali Stati d'Europa e rispettive capitali — Vie di comunicazione fra i medesimi.

2. Italia — Monti — Vulcani — Isole — Mari — Golfi — Stretti — Porti — Fiumi — Laghi — Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e coll'estero — Provincie — Circondari — Prodotti del suolo — Minerali.

9.

**Storia d'Italia.**

Dalla calata di Carlo VIII alla pace di Chateau-Cambresis.

Lotta fra Casa d'Austria e Francia.

Dalla pace di Chateau-Cambresis alla morte di Carlo II — Preponderanza spagnola.

Dalla morte di Carlo II alla rivoluzione francese — Nuove dinastie — Principi riformatori.

Dalla rivoluzione francese alla caduta di Napoleone I e restaurazione degli antichi principati.

Dalla restaurazione alla costituzione del Regno d'Italia.

Rivoluzioni e guerre che condussero alla costituzione medesima ed all'insediamento della Capitale del Regno in Roma — Breve cenn delle origini e della storia della Casa di Savoia e dei suoi più illustri Principi.

Roma, 31 marzo 1887.

*Il Direttore Capo della 1ª Divisione*
CICOGNANI.

2

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

L'*Indépendanee Belge* crede che il conflitto testè sopravvenuto tra l'Inghilterra e la repubblica negra di Haiti possa avere delle spiacevoli conseguenze, per quanto esso non presenti che una importanza affatto relativa.

Causa del conflitto fu l'avere gli haitiani preso possesso della piccola isola di Tortuga attigua al loro territorio ma occupata da sudditi inglesi a titolo di proprietà privata.

Il governo della regina Vittoria reclama, sia la restituzione dell'isola ai proprietarii, sia il pagamento di una indennità di un milione di dollari.

Ma ad Haiti non mancano solide ragioni per rifiutare di consentire a tali domande. Il presidente Salomon, capo del governo, asserisce di avere confiscato l'isola di Tortuga per toglierla ad inglesi che si sarebbero mischiati alle ultime insurrezioni haitiane. Il sequestro pertanto costituisce, a suo giudizio, un atto di legittima difesa per il quale il suo governo non deve all'Inghilterra alcuna riparazione.

Il telegrafo ha annunziato l'*ultimatum* presentato al presidente Salomon dall'inviato inglese a Porto-Principe, il quale *ultimatum* non accorda che cinque giorni agli haitiani per consentire alle intimazioni dell'Inghilterra, sotto comminatoria del bombardamento dei cinque loro porti principali.

« Soltanto gli interessi dei commercianti che hanno relazioni coll'America del Sud avrebbero motivo di allarmarsi di questo affare, scrive l'*Indépendance Belge*, se disgraziatamente l'isola di Haiti non desse ospitalità ad un numero grande di europei e di americani del Nord la esistenza dei quali ed i beni possono trovarsi esposti ai più gravi pericoli.

« La legazione di Haiti a Parigi smentisce bensì la voce corsa che gli indigeni abbiano minacciato di massacrare tutti i bianchi stabiliti nell'isola, casocchè il presidente Salomon fosse costretto a cedere alle intimazioni dell'Inghilterra. Ma questa smentita non rassicura alcuno.

« La prova se ne ha in ciò che la Francia ha mandato a Porto-Principe una corazzata per proteggervi i suoi nazionali, e che altri paesi si dispongono a fare altrettanto, se già non l'hanno fatto.

« I precedenti giustificano d'altronde tutte queste inquietudini. Ogni volta che l'ordine è turbato da insurrezioni e da guerre civili sul

territorio della piccola repubblica negra, e si sa come questi turbamenti sieno frequenti, i bianchi hanno da paventare l'odio degli indigeni, odio di razza che il tempo sembra non poter molcere. In simili casi, generalmente la popolazione europea ripara presso i consolati all'ombra delle bandiere delle potenze civili.

« Ma neppure questi asili sono stati sempre sufficienti a proteggerla contro il furore dei discendenti di Toussaint-Louverture. Nel 1865, per esempio, un gran numero di persone che si erano poste sotto la protezione del consolato britannico durante una guerra civile furono aggredite nel loro rifugio e massacrate. La popolazione ne fu punita con un bombardamento, ma il malanno era avvenuto.

« È questo medesimo pericolo che minaccia oggi la colonia bianca anche se non sussiste che essa sia stata apertamente minacciata come assicura il rappresentante di Haïti a Parigi.

« Si può anche richiedersi se l'Inghilterra non avrebbe saggiamente operato non inviando il suo *ultimatum* piuttosto che esporre gli europei ad un simile pericolo.

« Forsecchè i vantaggi che possono ottenersi dall'agire con grande energia equivalgono a codesto rischio? Conviene egli di esporre la vita di parecchie centinaia di bianchi per riconquistare un piccolo territorio o incassare qualche milione di lire?

« A ciò il governo britannico risponderà forse che le vite e gli interessi degli europei sarebbero in maggior pericolo che mai se gli inglesi lasciassero battere in breccia il prestigio dei bianchi abbandonando le loro pretese legittime. Ma è difficile di apprezzare a così gran distanza il valore di simili considerazioni.

« Intanto il governo degli Stati-Uniti, che vuole interloquire in tutti gli avvenimenti del continente americano, si è occupato dell'affare. I consiglieri del presidente Cleveland, in un consiglio di gabinetto tenuto questi giorni a Washington, hanno deliberato, a quanto si assicura, di aprire immediatamente una corrispondenza diplomatica a questo riguardo col Foreign-Office. Forse essi offriranno il loro arbitrato e questa sarebbe senza dubbio la soluzione migliore, a condizione che essa avvenga presto, avanti che i cannoni delle corazzate inglesi abbiano essi avuto la parola. »

---

Tutte le informazioni dirette da Pietroburgo, circa la definizione dei punti litigiosi tra la Russia e l'Inghilterra nella questione del tracciamento della frontiera afgana, sono in contraddizione con quelle della stampa inglese che fanno temere da quel lato nuove complicazioni. Nei circoli politici di Pietroburgo si considera certa una pronta concorde soluzione escluso il pericolo di ogni complicazione.

Per contro in Russia si è meno ottimisti circa la questione bulgara, e la possibilità che essa provochi gravi malcintesi in Europa vi è considerata sempre con inquietudine. Sembra fuori di dubbio che il governo russo sia assolutamente opposto alla elezione di un principe nelle circostanze presenti e che esso consideri per ora come unico espediente adatto la prolungazione dei poteri della reggenza mediante un voto della Sobraniè.

---

I giornali di Costantinopoli pubblicano il testo della dichiarazione con cui il signor Zankoff avverte il pubblico, in nome del partito dell'opposizione, che nè esso, nè i suoi amici arrivando al potere si terrebbero vincolati da prestito od obblighi contratti o emessi dalla reggenza bulgara.

« È da qualche tempo di pubblica notorietà — così la dichiarazione — che la reggenza bulgara ed il suo governo si affaccendano per contrarre dei prestiti che, oberando il Tesoro dello Stato, minaccierebbero di compromettere seriamente la prosperità avvenire del paese.

« In questa occasione il sottoscritto crede dover alzar la voce in nome dell'opposizione che esso rappresenta per protestare altamente e formamente contro ogni impresa eventuale di questo genere che sarebbe funesta in sommo grado per la Bulgaria nelle circostanze presenti. A questo effetto l'opposizione considera:

« 1. Che soltanto gli atti emananti da un *potere legale* e conformi allo spirito ed alla lettera della Costituzione devono essere considerati come aventi forza obbligatoria per il paese;

« 2. Che la reggenza che governa attualmente la Bulgaria è stata costituita illegalmente e contrariamente alla Costituzione;

« 3. Che gli atti che emanano da questo governo non possono creare nessun obbligo per i governi futuri.

« Colla dichiarazione presente l'opposizione crede dover render pubblicamente noto che se arrivasse eventualmente al potere, non potrebbe considerarsi come vincolata da nessuna specie di contratti, prestiti e obbligazioni contrattate o emesse dalla reggenza bulgara attuale. Il governo che essa potesse costituire non riconoscerebbe neppure come obbligatorie le decisioni di un'assemblea convocata dalla reggenza, però che queste decisioni non avrebbero una sanzione legale e sarebbero state emesse sotto l'impero del terrore che infierisce in Bulgaria dacchè il potere vi fu usurpato dai governanti attuali. »

---

La situazione dei rifugiati politici in Rumenia è stata oggetto di una discussione alla Camera di Bucarest.

Il signor Carp, alludendo all'attentato commesso negli ultimi giorni contro il signor Mantof, prefetto di Rustciuk, ha domandato che cosa il governo intendeva di fare dei due rifugiati bulgari autori dell'attentato, e quali misure si proponeva di prendere per evitare il ripetersi di atti consimili.

Il signor Bratiano, presidente del Consiglio, ha risposto che, l'indomani degli ultimi movimenti insurrezionali di cui le città di Rustciuk e Silistria sono state il teatro, il governo aveva preso le misure necessarie perchè i rifugiati bulgari fossero allontanati dal litorale del Danubio e confinati in certe città.

Il ministro disse che i due autori dell'attentato di cui fu vittima il signor Mantof sono presentemente nelle mani della giustizia. E, giudicando la situazione da un punto di vista generale, il sig. Bratiano aggiunse che allo scopo di impedire il rinnovarsi di fatti consimili, non essendo ammessa in Rumenia la pena di morte, bisognava pensare ai mezzi di permettere l'estradizione di coloro che volessero profittare di questa disposizione della legge rumena per isfogare i loro rancori su territorio rumeno.

Il signor Cagalniceano espresse l'avviso che il governo ha non solo il diritto, ma altresì il dovere di tutelare il paese contro le mene dei rifugiati politici che cercano di turbare la pace pubblica. Nello stesso tempo l'oratore si pronunciò contro l'estradizione, e disse che gli stranieri autori di un attentato politico devono essere giudicati secondo le leggi del paese in cui fu commesso l'attentato. In ogni caso, a suo avviso, gli aggressori del signor Mantof non si potrebbero punire a termini di nuove disposizioni da prendersi, però che queste disposizioni non potrebbero aver effetto retroattivo.

Un deputato avendo quindi proposto che i rifugiati politici autori di un attentato commesso su territorio rumeno fossero giudicati e puniti secondo le leggi del loro paese, il signor Bratiano dichiarò che una siffatta misura sarebbe inammissibile. E così ebbe termine la discussione.

Il governo rumeno presenterà prossimamente alla Camera un progetto di legge concernente certi casi di estradizione per crimini d'ordine politico commessi su territorio rumeno.

---

L'Agenzia *Havas* pubblica il seguente telegramma da Wadyhalfa 10 aprile:

« Lo sceicco Saleh, della tribù amica dei Hababish, ha inflitto una disfatta sanguinosa ai dervish presso Dongola.

« L'emiro Negumi ha ordinato, in conseguenza, il concentramento su quel punto di tutte le sue forze allo scopo di poter resistere all'attacco che esso prevede da parte di Saleh.

« I dervish di Kartum vengono perdendo terreno in causa dell'atteggiamento ostile di parecchie tribù. L'emiro Kalifa ha dovuto trasferire la sede del Governo da Omdurman nell'isola di Kartum.

« Credesi che i dervish sgombreranno tra breve la provincia di Dongola per ritirarsi su Kartum.

« Saleh è molto orgoglioso del suo successo, come pure dei doni consistenti in armi, munizioni e danaro inviatigli recentemente dal Khedive. »

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 12. — Il principe di Bismark è partito per Friedrichsruhe.

BUCAREST, 12. — Il ministro d'Italia, conte Tornielli, è partito direttamente per Novara, avendo ottenuto un breve congedo per assistere alle sedute del Consiglio provinciale.

ATENE, 12. — La Camera si è prorogata al 28 corrente.

LONDRA, 13. — Il *Morning Post* ha da Vienna:

« La Turchia sarebbe entrata nella triplice alleanza, essendosi il governo ottomano mostrato inquieto per le voci di unione della Tripolitania all'Italia. Sarebbe stato risposto alla Turchia che l'alleanza è puramente difensiva, e che finchè durerà la pace, lo *statu quo* in Europa sarà mantenuto ».

LONDRA, 13. — Secondo dispacci al *Daily New* da Calcutta ed allo *Stantard* da Teheran, regna effervescenza fra i Ghilzais, ma i disordini segnalati non hanno il carattere di una sollevazione. L'Emiro prende energiche misure per reprimere ogni movimento pericoloso.

LONDRA, 13. — Il *Reuter Office* annunzia:

« L'accordo circa la questione afgana è diggià concluso in massima fra la Russia e l'Inghilterra. La Russia avendo chiesto la cessione della parte dell'Oxus attualmente posseduta dall'Afganistan, il governo inglese vi acconsentì purchè si dia un compenso agli Afgani per la rettifica della loro frontiera. »

LONDRA, 13. — Il *Morning Post* ha da Berlino:

« Il principe di Bismarck diede al ministro Puttkamer istruzioni di ottenere che il clero dell'Alsazia-Lorena sia obbligato a predicare soltanto in tedesco e che questa lingua sia la sola parlata nei seminari. »

SAN VINCENZO, 12. — Oggi ha proseguito per Rio Janeiro il piroscafo *Perseo*, della Navigazione generale italiana.

LONDRA, 13. — Il *Times* ha da Sofia:

« I governi serbo e bulgaro si sono messi d'accordo circa la questione di Bregovo. È probabile che, pel momento, si rinunzi a convocare la Sobranjé. »

ATENE, 13. — Dietro parere del Consiglio sanitario, le provenienze da Catania sono sottoposte soltanto ad una osservazione di cinque giorni.

GIBILTERRA, 13. — È giunto ieri in questo porto, e proseguirà per Genova domani a mezzogiorno, il piroscafo *Indipendente*, della Navigazione generale italiana.

SUEZ, 12. — Il piroscafo *Domenico Balduino*, della Navigazione generale italiana, è giunto oggi, proveniente da Aden, ed è entrato subito in canale.

LAS PALMAS, 12. — È arrivato e prosegue per Genova il piroscafo *Napoli*, della linea *La Veloce*.

LONDRA, 13. — Camera dei Comuni. — Si riprende la discussione del *bill* di coercizione per l'Irlanda.

Parecchi oratori parlano a favore e contro.

Sir H. Holland, segretario di Stato per le Colonie, dichiara che la discussione non modificò affatto le vedute del governo, che mantiene fermamente il *bill*. Crede che il paese lo approvi, e mette in ridicolo la dimostrazione di Hyde-Park.

La discussione continuerà domani.

## NOTIZIE VARIE

**Fucili a ripetizione.** — L'*Horse Guards Gazette* dà alcuni particolari sopra varii modelli di fucili a ripetizione proposti per l'esercito. Uno di questi il « Maxim » è fondato sul principio della utilizzazione del rinculo, coll'uso del quale l'arma si carica e si spara automaticamente.

L'estremità di una cintura di tela contenente 333 cartuccie (separate l'una dall'altra dall'intervallo di un pollice) è fissata nella culatta, a portata di mano. Questa cintura è posta in una cassetta a doppio fondo.

Il meccanismo del fucile è messo in movimento da una pressione operata sopra un bottone posto davanti all'uomo.

Quando è stato tirato un colpo, la forza del rinculo rialza il cane, porta la cartuccia successiva nella camera, ferma la culatta, spara e rigetta dalla culatta l'involucro della cartuccia vuota, grazie ad un orifizio che si trova al disotto della culatta.

Il fucile continua a funzionare così e a far partire ogni cartuccia, l'una dopo l'altra, per tutto il tempo che il tiratore fornisce munizioni. Con questo fucile il tiratore può a volontà tirare un colpo solo o quel numero che giudica conveniente fino a 666 al minuto (in tal caso unendo due cinture di cartuccie).

Benchè i colpi sieno tirati colla velocità di 666 al minuto, le palle sembrano uscire dal fucile in una corrente continua. Infatti ogni palla parte per il suo destino con un intervallo di 150 piedi dalla precedente.

Un altro fatto è che se le palle fossero tirate ad un angolo di elevazione di quarantotto gradi, 400 sarebbero in aria prima che una sola avesse toccato terra. Il fucile mira così giusto che il signor Maxim può scrivere il suo nome con delle palle sopra una tavola e nell'oscurità. Il principale inconveniente di quest'arma è la sua troppa grandezza. Se si giunge a ridurla si sarà presenti a dei cambiamenti nella tattica del fuoco. Sorgerà poi grave difficoltà dell'approvvigionamento sul campo di battaglia.

Un altro fucile a ripetizione di invenzione inglese, rivale vittorioso, a quanto pare, delle armi dello stesso genere adottate già dalle nazioni del continente, sarà sottoposto quanto prima all'esame del comitato per l'armamento della fanteria. Questo fucile subirà differenti esperimenti. L'inventore è il signor Riccardo Morris. Il meccanismo è semplice ed efficace. Sono state poste nella culatta della sabbia, della polvere, delle cartucce difettose senza impedire il movimento del meccanismo. Si può servirsi di quest'arma all'un tempo come fucile ordinario e come a fucile a ripetizione.

Un magazzino mobile, suscettibile di essere attacato o tolto ad un tratto, cambia l'arme in fucile a magazzino, che può fornire otto colpi al momento critico. Il movimento per attaccare il magazzino è così semplice e così rapido, che si possono tirare trenta colpi al minuto.

I magazzini sono fatti di lastre di stagno senza valore e possono essere gettati dopo aver servito; il loro peso non può essere riguardato come un ostacolo, poichè la scatola contenente cinque cartuccie pesa meno di due cartuccie ordinarie.

**Un violoncello prezioso.** — Un giornale russo annunzia che il celebre suonatore di violoncello Dawidoff ha ricevuto in regalo dal conte Wielokorsky un violoncello fabbricato nell'anno 1712 dal celebre Antonio Stradivarius.

Il conte Wielohorsky lo aveva ricevuto dal conte Apraxiù, al quale aveva dato in cambio il proprio violoncello fabbricato da Guarneri. Apraxiù vendette questo violoncello al granduca Costantino, zio dello czar, per 40 mila lire e per un bellissimo cavallo.

Il violoncello di Guarneri ha un valore inferiore a quello di Stradivarius, benchè Guarneri sia stato il maestro di Stradivarius nell'arte di fabbricare violini e violoncelli.

**Il Canale di Suez.** — Si dice che i lavori per aumentare la potenza di transito del Canale di Suez debbano essere intrapresi subito, e che s'incomincierà ad approfondire l'attuale Canale portando la mi-

## Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 13 aprile 1887.

| VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | GODIMENTO | Valore nominale | Capitale versato | PREZZI IN CONTANTI | Corso Med. | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RENDITA 5 0/0 prima grida | 1° gennaio 1887 | — | — | » | » | » |
| RENDITA 5 0/0 seconda grida | — | — | — | 99 30 | 99 30 | » |
| Detta 3 0/0 prima grida | 1° aprile 1887 | — | — | » | » | » |
| Detta 3 0/0 seconda grida | — | — | — | » | » | 67 50 |
| Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64 | 1° aprile 1887 | — | — | » | » | 97 75 |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | id. | — | — | » | » | 97 » |
| Prestito Romano Blount 5 0/0 | id. | — | — | » | » | 97 50 |
| Detto Rothschild 5 0/0 | 1° dicembre 1886 | — | — | » | » | 99 75 |
| **Obbligazioni municipali e Credito fondiario.** | | | | | | |
| Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0 | 1° gennaio 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 prima emissione | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 seconda emissione | id. | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 terza emissione | — | 500 | 500 | » | » | 498 » |
| Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | 486 1/4 |
| Dette Credito Fondiario Banca Nazionale | id. | 500 | 500 | » | » | 494 1/2 |
| **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | |
| Azioni Ferrovie Meridionali | 1° gennaio 1887 | 500 | 500 | » | » | 790 » |
| Dette Ferrovie Mediterranee | 1° luglio 1886 | 500 | 500 | » | » | 607 » |
| Dette Ferrovie Sarde (Preferenza) | id. | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss. | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Ferrovie Complementari | 1° gennaio 1886 | 200 | 200 | » | » | » |
| **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | |
| Azioni Banca Nazionale | 1° gennaio 1887 | 1000 | 750 | » | » | 2200 » |
| Dette Banca Romana | id. | 1000 | 1000 | » | » | 1180 » |
| Dette Banca Generale | id. | 500 | 250 | » | » | » |
| Dette Banca di Roma | id. | 500 | 250 | » | » | » |
| Dette Banca Tiberina | id. | 250 | 200 | » | » | » |
| Dette Banca Industriale e Commerciale | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Banca Provinciale | id. | — | — | » | » | 280 » |
| Dette Società di Credito Mobiliare Italiano | 1° gennaio 1887 | 500 | 400 | » | » | 1030 » |
| Dette Società di Credito Meridionale | id. | 500 | 500 | » | » | 585 » |
| Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | 1750 » |
| Dette Società detta (Certificati provvisori) | id. | 500 | 333 | » | » | » |
| Dette Società Acqua Marcia (Azioni stampigliate) | 1° gennaio 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori) | — | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Italiana per Condotte d'acqua | 1° gennaio 1887 | 500 | 250 | » | » | 550 » |
| Dette Società Immobiliare | id. | 500 | 280 | » | » | » |
| Dette Società dei Molini e Magazzini Generali | id. | 250 | 250 | » | » | 340 » |
| Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche | id. | — | — | » | » | » |
| Dette Società Generale per l'illuminazione | 1° gennaio 1886 | 100 | 100 | » | » | 110 » |
| Dette Società Anonima Tramway Omnibus | id. | 250 | 250 | » | » | 352 » |
| Dette Società Fondiaria Italiana | 1° gennaio 1887 | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio | 1° ottobre 1885 | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società dei Materiali Laterizi | 1° aprile 1887 | 250 | 250 | » | » | 380 » |
| **Azioni Società di assicurazioni.** | | | | | | |
| Azioni Fondiarie Incendi | 1° gennaio 1886 | 500 | 100 | » | » | 525 » |
| Dette Fondiarie Vita | id. | 250 | 125 | » | » | 285 » |
| **Obbligazioni diverse.** | | | | | | |
| Obbligazioni Società Immobiliare | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | 505 » |
| Dette Società Immobiliare 4 0/0 | id. | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società Acqua Marcia | 1° luglio 1886 | — | — | » | » | » |
| Dette Società Strade Ferrate Meridionali | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Socità Ferrovie Pontebba-Alta Italia | 1° luglio 1886 | — | — | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0 | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani | — | — | — | » | » | » |
| Buoni Meridionali 6 0/0 | 1° luglio 1886 | 500 | 500 | » | » | » |
| **Titoli a quotazione speciale.** | | | | | | |
| Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana | 1° ottobre 1886 | 25 | 25 | » | » | » |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 0/0 | Francia | 90 g. | » | » | 99 95 |
| | Parigi | *chèques* | » | » | » |
| 3 0/0 | Londra | g. 90 | » | » | 25 32 |
| | | *chèques* | » | » | » |
| | Vienna e Trieste | 90 g. | » | » | » |
| | Germania | 90 g. | » | » | » |
| | | *chèques* | » | » | » |

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

| | | |
|---|---|---|
| Risposta dei premi | 28 | Aprile |
| Prezzi di Compensazione | 28 | Aprile |
| Compensazione | 29 | id. |
| Liquidazione | 30 | id. |

IL SINDACO

**Prezzi in liquidazione:**

Rendita 5 0/0 1ª grida 99 47 1/2 fine corr.
Detta 2ª grida 99 50, 99 52 1/2 fine corr.
Az. Banca Generale 684, 684 1/4, 684 1/2 fine corr.
Az. Banca di Roma 1021 fine corr.
Az. Banca Industriale e Comm. 737 fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia (Az. stam.) 2070, 2065, 2061 fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 1264, 1263, 1260 fine corr.
Azioni Società Fondiaria Italiana 424 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 12 aprile 1887:
Consolidato 5 0/0 lire 99 253.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 97 083.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 67 060.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 65 766.

V. TROCCHI, *Presidente.*

nima profondità (che è già almeno di 8 metri) fino a 9 metri. In appresso si procederà gradatamente ai lavori di allargamento, che consisteranno a portare la larghezza del fondo a 44 metri da Porto Said ai Laghi Amari, ed a 65 metri dai Laghi Amari a Suez. Attualmente la larghezza del fondo del Canale è di 22 metri.

**L'ipnotismo nel cantone Vodese.** — La *Cronaca del Manicomio di Voghera* scrive:

Il Consiglio di Stato del cantone di Vaud ha proibito le pubbliche rappresentazioni di ipnotismo, magnetismo e sonnambulismo.

Eccezionalmente l'autorità potrà dare, previo il parere del Consiglio sanitario, una speciale autorizzazione a medici od a scienziati a solo scopo medico e scientifico. E soltanto le persone autorizzate ad esercitare l'arte salutare potranno nel Cantone fare esperienze di ipnotismo, magnetismo o sonnambulismo.

Si poteva aggiungere fra le proibizioni quella di mistificare il pubblico colla enunciazione ai quattro venti di guarigioni miracolose, ottenute da questi e quello mercè l'ipnotismo, dacchè è ormai a tutti noto che non v'ha medico neurologo al quale non riesca facile il fare da taumaturgo, valendosi dell'ipnotismo, quando gli si presenti l'occasione favorevole, ed anzi non l'abbia fatto più e più volte, sia nelle sue sale cliniche, sia fra le isteriche ed i nevropatici della sua privata clientela.

**Una statua di Giano.** — Giorni sono, scrive la *Voce della Verità*, alcuni braccianti addetti allo sterro di una vigna presso il Ponte di Trebuccio (podere Ghetti) hanno scoperta una statua di marmo di mirabile fattura e ben conservata, rappresentante Giano, con piedistallo sul quale è incisa una lunga iscrizione latina dalla quale risulta che l'antica *Urbs Soxatica* (Rocca San Casciano) aveva una estensione molto maggiore dell'attuale.

## TELEGRAMMA METEORICO

### dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 13 aprile 1887.

In Europa pressione sempre elevata al nord-ovest, alquanto irregolare altrove.

Ebridi 772; Pietroburgo 752.

In Italia nelle 24 ore, barometro disceso da 3 ad 1 millimetro dal nord al sud.

Pioggierelle in Sicilia ed in alcune stazioni del continente.

Venti generalmente deboli.

Temperatura cambiata irregolarmente.

Stamani cielo sereno al nord, nuvoloso altrove.

Venti ancora deboli e varii.

Barometro a 765 millimetri sul Piemonte e sulla costa ionica, poco diverso da 764 millimetri altrove.

Mare calmo.

Probabilità:

Venti deboli varii.

Nebulosità e qualche pioggia.

*Attività endogena* — Oss. Geodinamico p. il R. Comitato geologico. — Roma 12 aprile — Calma — Montefortino (8): 11,53 p. scossa S-N — (9): 0,15 a. altra scossa (Papiri). Piacenza (4): 11,47 a. leggera scossa W-E (10): 6,5 a. piccola scossa W-E.

Nella prima decade l'ago magnetico è stato in modo singolare perperturbato con escursioni straordinarie.

## BOLLETTINO METEORICO

### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 13 aprile.

| Stazioni | Stato del cielo 8 ant. | Stato del mare 8 ant. | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno | sereno | — | 14,6 | 3,0 |
| Domodossola | sereno | — | 14,0 | 4,3 |
| Milano | sereno | — | 17,0 | 5,1 |
| Verona | sereno | — | 15,2 | 8,9 |
| Venezia | sereno | calmo | 15,8 | 7,8 |
| Torino | 1/2 coperto | — | 15,1 | 6,8 |
| Alessandria | sereno | — | 15,3 | 5,2 |
| Parma | sereno | — | 14,7 | 5,0 |
| Modena | 1/4 coperto | — | 15,5 | 7,5 |
| Genova | sereno | calmo | 15,8 | 10,0 |
| Forlì | 1/2 coperto | — | 15,0 | 6,4 |
| Pesaro | coperto | calmo | 13,1 | 6,4 |
| Porto Maurizio | sereno | calmo | 17,8 | 7,1 |
| Firenze | 3/4 coperto | — | 16,4 | 5,9 |
| Urbino | 3/4 coperto | — | 10,9 | 5,6 |
| Ancona | — | — | — | — |
| Livorno | 1/2 coperto | calmo | 16,3 | 8,5 |
| Perugia | 1/2 coperto | — | 15,1 | 6,4 |
| Camerino | coperto | — | 10,0 | 4,7 |
| Portoferraio | sereno | calmo | 15,0 | 10,5 |
| Chieti | 1/4 coperto | — | 12,4 | 3,6 |
| Aquila | — | — | — | — |
| Roma | velato | — | 18,0 | 5,2 |
| Agnone | 1/4 coperto | — | 11,1 | 3,0 |
| Foggia | 1/2 coperto | — | 17,8 | 5,5 |
| Bari | 1/2 coperto | calmo | 14,2 | 6,8 |
| Napoli | coperto | calmo | 16,6 | 10,3 |
| Portotorres | sereno | calmo | — | — |
| Potenza | 1/2 coperto | — | 11,9 | 3,3 |
| Lecce | 3/4 coperto | — | 16,0 | 8,7 |
| Cosenza | 1/2 coperto | — | 15,2 | 10,6 |
| Cagliari | sereno | calmo | 20,0 | 9,5 |
| Tiriolo | — | — | — | — |
| Reggio Calabria | piovoso | calmo | 17,2 | 12,6 |
| Palermo | coperto | calmo | 18,9 | 9,2 |
| Catania | coperto | legg. mosso | 17,5 | 11,9 |
| Caltanissetta | coperto | — | 13,0 | 5,9 |
| Porto Empedocle | piovoso | calmo | 17,8 | 12,2 |
| Siracusa | coperto | legg. mosso | 17,0 | 11,0 |

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

### FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO IL GIORNO 13 APRILE 1887

Il barometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.

L'altezza della stazione sopra il livello del mare è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì = 763,1

Termometro centigrado . { Massimo = 17,2; Minimo = 5,2

Umidità media del giorno . { Relativa = 63; Assoluta = 6,89

Vento dominante: normale.

Stato del cielo: alquanto velato.

## SOCIETÀ TELEFONICA LIGURE

SOCIETÀ ANONIMA

*Capitale nominale interamente versato lire 650,400* — SEDE IN GENOVA

*2ª Convocazione dell'assemblea generale ordinaria.*

Per deliberazione del Consiglio d'amministrazione, in data 8 aprile corr., i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 26 corr., alle ore 2 pom., in altra delle sale della Società.

Il deposito delle azioni sarà valido fino al giorno 20 corr., e dovrà farsi:

In **Genova**, presso la sede della Società.

In **Napoli**, presso la Società di Credito Meridionale.

In **Anversa**, presso la International Bell Telephone C°.

In **Parigi**, presso la Nouvelle Compagnie Internationale des Téléphones, contro il rilascio del biglietto d'ammissione.

**Ordine del giorno:**

1. Presentazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1886 e della relazione del Consiglio per il decorso esercizio 1886 — Relazione dei sindaci.
2. Nomina di n. 5 consiglieri d'amministrazione in rimpiazzo degli scadenti per anzianità.
3. Nomina di n. 3 sindaci effettivi e n. 2 sindaci supplenti, e determinazione della loro retribuzione.
4. Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla attuale posizione della Società e relativa interpellanza in senso dell'articolo 146 del Codice di commercio.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea tutti i soci possessori di almeno cinque azioni, purchè le stesse sieno state depositate come sopra nel termine stabilito.

Ogni cinque azioni danno diritto ad un voto, ma nessuno potrà nè per sè, nè per procura, aver più di dieci voti.

Le deliberazioni in questa 2ª adunanza saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti e delle azioni rappresentate.

5600 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

## Regia Prefettura della Provincia di Padova

*Appalto di lavori mediante unico esperimento d'asta.*

Nel giorno 4 maggio p. v., alle ore 10 antim., in questa Prefettura, sotto l'osservanza del vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, si procederà, con unico esperimento d'asta, allo

Appalto del lavoro di rialzo, ingrosso ed imbancamento dell'argine sinistro del canale Restara da metri 70, inferiormente al sostegno omonimo, e pella continuata estesa di metri 2331 per l'argine, e di metri 2062 70 per la banca, sezione 4ª del circondario idraulico di Este.

L'appalto avrà luogo: mediante offerte segrete da presentarsi all'atto d'asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'autorità prefettizia, la quale presiede all'asta, per mezzo della posta ovvero consegnandolo o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta, corredate dei certificati di moralità e di idoneità, ed a parte producendo, contemporaneamente, la ricevuta dell'eseguito deposito interinale in una Cassa di Tesoreria provinciale.

La gara verrà aperta sul dato del progetto 14 settembre 1886 importante la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 26,090, avvertendo che l'appalto sarà definitivamente aggiudicato, seduta stante, a favore di chi farà l'offerta più vantaggiosa e che sia incondizionata, il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello suindicato; avvertendo inoltre che l'appalto stesso sarà aggiudicato anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

L'impresa dovrà anticipare lire 2,885 17, somma presunta per compensi di danni ai privati, verso l'interesse del 6 p. 0[0 in ragione di anno.

Nelle offerte i concorrenti dovranno esprimere il prezzo per il quale intendono assumere l'appalto.

Il deposito interinale per le offerte è fissato in lire 2000, e quello per le spese d'asta, del contratto e delle tasse che ne conseguono in lire 450; la cauzione definitiva poi corrisponderà al decimo della somma di delibera.

Nel termine di otto giorni, successivi all'aggiudicazione, l'assuntore dovrà prestarsi alla stipulazione del contratto.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro giorni settanta decorribili da quello della consegna, sotto le comminatorie, in caso di ritardo, portate dal capitolato.

Il prezzo verrà corrisposto in rate di lire 5000, da depurarsi del ribasso d'asta, e del decimo di trattenuta, in corso di lavoro, e l'ultima rata a saldo dopo l'approvazione del collaudo.

Il capitolato ed i tipi sono ostensibili in questa Prefettura, sezione Contratti, dalle ore 9 antimeridiane alle 12, e dalle 2 pomeridiane alle 5 di ogni giorno feriale.

Padova, li 12 aprile 1887.

Il Segretario delegato ai contratti
G. CASSINI.

5593

## CITTÀ DI CHIAVARI

### Avviso d'Asta

Per l'appalto della costruzione di tre pennelli a difesa della spiaggia marittima essendo stata fatta la diminuzione del ventesimo, si rende di pubblica ragione che il definitivo esperimento d'asta avrà luogo il giorno 20 corrente alle ore dodici meridiane in questo ufficio comunale, nei modi di legge.

Per norma si dichiara che il ribasso ottenuto fu dell'undici e settantacinque per cento sui prezzi originariamente stabiliti dal capitolato speciale d'appalto.

Pel resto vedasi il capitolato e gli avvisi precedenti.

Chiavari, 12 aprile 1887.

5590 Il segretario comunale: BESANA.

## Intendenza di Finanza in Novara

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. 1 situata nel comune di Cavandone assegnata per le leve al magazzino di Pallanza e del presunto reddito lordo di lire 85.

La rivendita sarà conferita a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese di pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Novara, addì 7 aprile 1887.

5556 L'Intendente: CARDANI.

## COMUNE DI FIRMO

### AVVISO D'ASTA.

Essendo rimasto deserto l'incanto del 20 marzo u. s. per la vendita di n. 8765 piante di faggi di proprietà del comune ed esistenti nel fondo Montagna, si previene che nel giorno ventiquattro corrente mese alle ore 9 ant. innanzi al signor Sindaco o chi per esso si procederà ad un secondo incanto col metodo di estinzione di candela vergine sulle basi e condizioni cui in primo avviso d'asta.

Il termine utile per la presentazione delle offerte per un'aumento non inferiore al ventesimo sul prezzo del deliberamento è stabilito in giorni venti che avranno fine il 14 maggio p. v.

Firmo, 9 aprile 1887.

5581 Il Segretario comunale: LUIGI FRASCINO.

## Intendenza di Finanza in Cosenza

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite sottoindicate:

| Num. d'ordine | Comune | Frazione | Numero della rivendita | Spaccio | Reddito |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Cetraro | » | 2 | Paola | 500 » |
| 2 | Fiumefreddo | » | 3 | Amantea | 72 30 |
| 3 | Rende | » | 1 | Cosenza | 477 92 |
| 4 | Rogiano | » | 1 | Lungro | 497 88 |
| 5 | Tortora | » | 1 | Scalea | 278 06 |

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie ed ufficiali della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto penale, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute alla Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso saranno a carico dei concessionarii.

Cosenza, addì 11 aprile 1887.

5588 *L'Intendente*: BOERI

(1ª *pubblicazione*)

## VENDITA GIUDIZIALE

a terzo ribasso.

Si avvisa che nella pubblica udienza del giorno 16 maggio 1887, avanti al tribunale civile di Roma, 2ª sezione, alle ore 11 antimeridiane, si procederà per pubblico incanto alla vendita a terzo ribasso dei seguenti fondi, posti nel Comune di Leprignano, espropriati ad istanza del rev.mo Capitolo di S. Maria ad Martyres in danno degli eredi del fu Niccola Sinibaldi.

1. Terreno seminativo in vocabolo S. Cristina, di ettari 10, are 83;
2. Terreno in vocabolo S. Cristina e Melaranca, di ettari 7, are 2, e cent. 80;
3. Terreno in vocabolo Campetto o Fioretta, di ettari 8, are 72 e cent. 50;
4. Terreno ristretto vocabolo Ripa di Mela, di ettari 1, are 37, cent. 75 in quanto alla parte seminativa, e in quanto alla parte macchiosa di are 34, e cent. 85;
5. Terreno camporile seminativo, vocabolo Fiuretta, di ettari 3, are 50 e cent. 30;
6. Casa di un solo ambiente ad uso bottega in contrada Portanova.

La vendita sarà fatta fondo per fondo cioè in sei lotti.

L'incanto si aprirà sul prezzo di stima della perizia, col ribasso di due decimi consecutivi per i primi due fondi, e di quattro decimi consecutivi per gli altri quattro, cioè:

1. lotto lire 669 40 — 2. lire 1326 37 — 3. lire 1742 07 — 4. lire 218 23 — 5. lire 708 48 — 6. lire 369 07.

Le altre condizioni della vendita sono nel bando depositato nella cancelleria del suddetto tribunale.

5595. Avv. RAFFAELE SCIFONI proc.

## REGIO TRIBUNALE CIVILE

di Frosinone.

A richiesta del signor Raniero Compagnucci, domiciliato elettivamente in Frosinone presso l'avvocato Arduino Pesci, dal quale è rappresentato,

Con atto 6 marzo 1887 la signora contessa Maria Rem-Picci in De Matthaeis notificava all'istante la cessione di alcuni fondi siti nel territorio di Ceccano e Frosinone, fattale dal di lei consorte Giulio De Matthaeis allo effetto di liberare i fondi stessi dalle ipoteche, a forma dell'art. 2043 Codice civile.

L'istante, come creditore ipotecario iscritto, obbligandosi di aumentare o fare aumentare il decimo del prezzo di lire 42,111 60, ed offrendo cauzione di lire 9500 mediante deposito di detta somma, eseguito presso il cancelliere del Tribunale civile di Frosinone il 12 aprile 1887, ricevuta n. 255, chiede all'eccell.mo Tribunale di Frosinone che siano rivenduti all'asta i fondi come sopra ceduti.

Io infrascritto usciere addetto al Regio Tribunale civile di Roma ho citato il signor Giulio De Matthaeis per mezzo di affissione ed inserzione, a mente dell'art. 141 Codice procedura civile, assente da vario tempo dal suo domicilio di Roma, nel quale è stato anche citato, a comparire innanzi il Tribunale civile di Frosinone nella udienza del ventisei corrente aprile, ore 11 antimeridiane, per sentirsi ammettere e confermare la cauzione come sopra prestata dall'istante, ordinare la vendita al pubblico incanto dei fondi ceduti alla signora Maria Rem-Picci con istromento otto novembre 1886, rimettere le parti innanzi il presidente per fissare il giorno della vendita, con la condanna alle spese a forma di legge.

RANIERO COMPAGNUCCI.

5598. ANTINELLI ALESSANDRO usc.

(1ª *pubblicazione*)

## REGIO TRIBUNALE CIVILE

DI FROSINONE.

Il sottoscritto procuratore del signor comm. Alessandro Narducci, domiciliato elettivamente in Frosinone, rende noto che con ordinanza del presidente di questo Tribunale in data 6 corrente aprile, è stato dichiarato aperto il giudizio di graduazione per la distribuzione del prezzo ritratto dalla vendita della casa in appresso descritta, espropriata dall'esattore di Frosinone a danno di Maria Paparelli fu Francesco, di Frosinone, in forza della legge 20 aprile 1871, num. 192 serie 2ª, ed aggiudicata al sig. Francesco Chirico, di Frosinone, per il prezzo di lire 4000, con verbale d'incanto della Pretura di Frosinone in data 22 aprile 1886.

Casa con bottega posta in Frosinone a via Garibaldi, civico n. 35, mappa sezione Città, n. 74, confinante Colucci, Marini e strada, gravato del canone di scudi 4 50.

Avverte i creditori che debbono presentare le loro domande di collocazione entro giorni 40 dalla notifica della presente.

Frosinone, li 11 aprile 1887.

5577 Avv. GIUSEPPE GALLONI.

N. 352 delle richieste.

## ESTRATTO

Dal proprio originale esistente nella cancelleria della Corte d'appello delle Puglie, sedente in Trani,

Ai signori

Presidente e componenti la prima sezione della Corte di appello di Trani.

Con verbale di pari data i coniugi Valentini Vito Domenico fu Francesco e Palmisano Vita Maria fu Antonio, domiciliati in Locorotondo, hanno adottato Angelo Martellotta fu Ambrogio e fu Vito Lippolis, nato in Fasano e domiciliato in Locorotondo, tutti contadini.

Si chiede la omologazione del detto verbale ai sensi dell'articolo 214 Codice civile.

Trani, 27 gennaio 1887.

Emanuele Pettinicchio.

Numero 42 ricorsi, addì 27 gennaio 1887, presentata in cancelleria

Il primo presidente della Corte di appello di Trani.

Letto l'antescritto ricorso,

Decreta:

Comunicarsi gli atti al Pubblico Ministero e poscia il consigliere cav. Petrignani ne farà rapporto alla Corte in camera di consiglio.

Trani, 27 gennaio 1887.

Il primo presidente G. Miraglia.

Il canc. Amati.

La Corte di appello di Trani, 1ª sezione.

Letta l'antescritta istanza.

Sentito il P. M. cav. Zanoni in camera di consiglio, e poscia si è ritirato.

Intesa la relazione del consigliere cav. Petrignani.

Esaminati gli atti;

Veduti gli articoli 215, 216 e 218 Codice civile,

La Corte fa luogo all'adozione di Angelo Martellotta fu Ambrogio di Fasano, domiciliato a Locorotondo da parte dei coniugi Valentini Vito Domenico fu Francesco e Palmisano Vita Maria fu Antonio;

Ordina che copia del presente provvedimento sia affisso nella sala di udienza di questa Corte d'appello, nella sala di udienza del Tribunale di Bari, nella sala di Pretura di Locorotondo, nell'albo pretorio di detto comune, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale degli annunzi giudiziari del distretto, provincia di Bari.

Fatto e deciso nella camera di consiglio della Corte d'appello di Trani, 1ª sezione, nel quattro marzo milleottocentottantasette dai signori cavaliere Salvatore Petrignani, consigliere anziano funzionante da presidente, cavaliere Giuseppe Cosenza, cavaliere Achille Provenzi, cavaliere Andrea Denti e cavaliere Domenico Pirchio consiglieri,

Il presidente funzionante Salvatore Petrignani.

Il Cancelliere Amati.

Numero 56, lettera E.

Numero 353, registro cronologico.

Per copia conforme rilasciata in Trani al procuratore signor Emanuele Pettinicchio, oggi li 9 marzo 1887.

Il cancelliere della Corte

5602. AMATI.

## REGIA PRETURA

DEL SECONDO MANDAMENTO DI ROMA.

Il sottoscritto fa noto che con atto di questa cancelleria, 9 corrente aprile, la signora Elvira Gatti del vivente Giovanni, nata e domiciliata a Roma, via Ripresa dei Barberi, n. 18, tanto nel proprio che nell'interesse dei minorenni suoi figli Maria e Tullia, ha accettato col beneficio della legge di inventario la eredità intestata del suo marito e padre dei suoi minori, Urgesi Domenico, morto in Roma nell'ultima sua dimora come sopra ubicata, il 30 marzo p. p.

Roma, li 12 aprile 1887.

5579 G. MANGANO.

## AVVISO.

Si annunzia che il Banco di Roma ha oggi depositato nella cancelleria del R. Tribunale di commercio di Roma il bilancio relativo all'esercizio 1886 insieme alla relazione dei sindaci ed al processo verbale dell'assemblea generale ordinaria degli azionisti tenuta il 21 marzo.

Roma, 1º aprile 1887.

Il capo contabile del Banco di Roma
F. LIVERZIANI.

Presentato addì 1º aprile 1887, ed inscritto al n. 108 del registro d'ordine, al num. 77 del reg. trascrizioni, al n. 32|1883 del registro Società, volume 1º, elenco n. 77.

Roma, li 1º aprile 1887.

Il canc. del Trib. di commercio

5583. L. CENNI.

## R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

IN ROMA.

Si annunzia che, mediante sentenza in data di oggi, è stato dichiarato il fallimento di Lottero Emilio, commissionario, domiciliato in Roma, via Arco de' Cenci, num. 7, e determinata provvisoriamente alli 15 agosto 1885 la cessazione dei di lui pagamenti;

Che alla relativa procedura è stato delegato il giudice sig. Andrea Brenta, e nominato curatore provvisorio l'avvocato Giulio Cesare Del Vecchio, abitante in via Nazionale, n. 66;

Che per la prima adunanza dei creditori, all'oggetto di nominare la Delegazione di sorveglianza e di essere consultati sulla nomina del curatore definitivo, è stato fissato il giorno di lunedì 2 maggio p. v., ore due;

Che infine si è stabilito il termine di giorni trenta, scadibile il 12 stesso maggio, per la presentazione delle dichiarazioni di credito, ed il giorno di lunedì 23 successivo, ora due, per la chiusura del processo verbale di verificazione.

Roma, 12 aprile 1887.

5584. Il canc. L. CENNI.

## REGIA PRETURA

DEL SECONDO MANDAMENTO DI ROMA

Si fa noto che con atto di questa cancelleria del 9 corrente aprile la signora Annunziata Ceccarelli fu Antonio, nata e domiciliata a Covare Sassoferrato, tanto nel proprio, che nello interesse del minorenne suo figlio David Sassetti, emetteva dichiarazione di accettare col beneficio dell'inventario la eredità intestata del marito e rispettivamente padre Pietro Sassetti, morto in Roma, il giorno 10 gennaio 1887, all'Ospedale dei Fate-bene-fratelli, già dimorante a Porta Salara, palazzo Ferri e Garbugli.

Roma, li 12 aprile 1887.

5578. G. MANGANO.

## R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

IN ROMA.

Si annunzia che, mediante sentenza in data di oggi, è stato dichiarato il fallimento di Bellenghi Edoardo di G., già commerciante in Roma, con domicilio in via Tasso, n. 118, e determinata provvisoriamente alli 25 febbraio 1887 la cessazione dei di lui pagamenti;

Che alla relativa procedura è stato delegato il giudice comm. Gabriele Rigacci, e nominato curatore provvisorio l'avvocato Cesare Lanzetti, dimorante in via del Corso, n. 101;

Che per la prima adunanza dei creditori, all'oggetto di nominare la delegazione di sorveglianza, e di essere consultati sulla nomina del curatore definitivo, è stato fissato il giorno di venerdì 29 andante, ore tre;

Che infine si è stabilito il termine di giorni 30, scadibile il 12 maggio p. v., per la presentazione delle dichiarazioni di credito, ed il giorno di lunedì 16 stesso, ore tre, per la chiusura del processo verbale di verificazione.

Roma, 12 aprile 1887.

5585. Il cancelliere L. CENNI.

## ESTRATTO

di contratto di Società in nome collettivo tra i signori Federico Colaianni, Domenico Vulpiani e Francesco Roselli.

Con atto privato in data 4 aprile 1887, registrato in Roma il 7 detto mese ed anno al reg. 18, sez. 1ª, numero 6555 atti privati, s'è costituita sotto la ditta Domenico Vulpiani e C.i una Società collettiva con sede in Roma, avente per oggetto l'escavazione, esportazione e smercio dei materiali da costruzione ricavabili dalle cave esistenti nella tenuta di Salone fuori Porta Maggiore, e cioè tufi, pozzolana ecc. La durata della Società è di anni 18 a partire dal 10 aprile 1887. Gli utili sociali e le perdite sono divisi in parti uguali tra i soci. La contabilità, esazioni, cassa e l'incarico della firma con la ragione sociale sono affidate al socio Francesco Roselli. In caso di morte di uno dei soci la Società continuerà tra i superstiti o con gli eredi del defunto per mezzo di un loro rappresentante. I soci dichiarano il loro domicilio, in quanto al Vulpiani in via Botteghe Oscure, num 19, in quanto al Roselli in via Viminale, n. 8 ed in quanto al Colaianni, in via Babuino, 151.

Presentato addì 12 aprile 1887, ed inscritto al n. 230 del reg. d'ordine, al num. 93 del registro Trascrizioni, al n. 35 del reg. Società, vol. 1º, elenco n. 93.

Roma, li 13 aprile 1887.

Il canc. del Trib. di Comm.

5596. M. PETTI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.